

Nel 2012, un commando di otto
persone organizzò un colpo
per rubare il bancomat installato
nella facoltà di Giurisprudenza

Cinque anni di reclusione
ciascuno tranne che per Viglianesi,
assolto "per non aver commesso il
fatto": non era l'ottavo del gruppo

Assalto a Villa Cerami, 7 condanne

CARMEN GRECO

Condanne praticamente confermate, in Appello, per il gruppo di malviventi che il primo settembre 2012 terrorizzò la facoltà di Giurisprudenza in uno spettacolare tentativo di rapina. I giudici della terza sezione penale della Corte d'Appello (presidente Elvira Tafuri, a latere Carrubba e Muscarella) li hanno condannati tutti tranne uno, risultato estraneo al fallito assalto.

Si tratta di Salvatore Burgio (quattro anni e sei mesi), Carmelo Abate, Salvatore Di Stefano, Carmelo Lizzio, Giuseppe Munzone, Carmelo Ragonese (cinque anni di reclusione ciascuno). Uno solo è stato assolto: Luciano Viglianesi "per non aver commesso il fatto". Viglianesi, condannato in primo grado a 5 anni e quattro mesi di reclusione non era tra i componenti della banda che seminò il panico a Villa Cerami per impadronirsi del bancomat del Monte dei Paschi di Siena che si trovava all'interno della facoltà. L'avvocato di Viglianesi, Davide Proietto Salantri, ha dimostrato come il suo assistito (pur avendo un corposo curriculum criminale alle spalle) non fosse tra i malviventi che fecero irruzione con i cappucci in testa all'interno della facoltà. In quell'occasione avevano parcheggiato anche un Suv all'esterno dell'edificio, pronto per caricarci sopra la cassa del bancomat, ma un equipaggio della sezione anti-
rapine della squadra mobile si accorse del tentativo di rapina in corso e vennero arrestati sei rapinatori su otto. Altri due, Abate e Viglianesi, vennero arrestati dieci giorni dopo. Viglianesi era stato riconosciuto da uno dei poliziotti ma, un'accurata verifica delle immagini affidata ad un consulente tecnico-informatico nominato



SALVATORE BURGIO



SALVATORE DI STEFANO



GAETANO GRILLO



VINCENZO LIZZIO



GIUSEPPE MUNZONE



CARMELO RAGONESE



CARMELO ABATE



LUCIANO VIGLIANESI

dalla difesa, Sebastiano Battiato, ha dimostrato come non si trattasse di Viglianesi, cosa che ha convinto lo stesso pg, Miriam Cantone, a chiedere ai giudici l'assoluzione per l'imputato. Viglianesi, è rimasto in carcere dall'8 ottobre 2012 fino al 18 novem-

bre scorso.

Le motivazioni della sentenza verranno pubblicate tra 90 giorni. Nel collegio difensivo c'erano gli avvocati Angelo Cassone, Salvatore Cannata, Salvatore Centorbi, Salvatore Leotta, Angela Cacciato, Marco Basile.